



Cultura & Spettacoli - Skateboarding

World Cup Roma 2026: spettacolo tra Colle Oppio e Ostia, Roma capitale mondiale dello skate

Roma - 23 giu 2026 (Prima Notizia 24) La Skateboarding World Cup 2026 a Roma ha attratto oltre 440 atleti, celebrando sport e cultura urbana, con eventi di inclusione sociale.

Si è conclusa con una straordinaria partecipazione di pubblico e numeri da record la Skateboarding World Cup Roma 2026, che per due settimane ha trasformato la Capitale nel cuore pulsante dello skateboarding mondiale. Non soltanto una delle più importanti competizioni internazionali della disciplina, ma anche una grande festa dedicata ai giovani, all'inclusione sociale e alla cultura urbana. La manifestazione ha rappresentato la prima tappa mondiale di qualificazione verso i Giochi Olimpici di Los Angeles 2028 per gli sport individuali, confermando ancora una volta Roma come uno dei principali punti di riferimento internazionali per lo skateboarding. Finale street: trionfo di Shirai e Covell L'atto conclusivo della competizione si è svolto domenica sera nello spettacolare skatepark di Colle Oppio, all'ombra del Colosseo, davanti a migliaia di spettatori. Nella gara maschile dominio del Giappone, capace di occupare l'intero podio. La vittoria è andata a Sora Shirai con il punteggio di 177.92, davanti a Kairi Netsuke, secondo classificato, e Toa Sasaki, terzo. Tra le donne è stata invece l'australiana Chloe Covell a conquistare la medaglia d'oro con 177.01 punti, precedendo la giapponese Yumeka Oda, argento, e la cinese Cui Chenx, bronzo. Numeri da record per l'edizione 2026 La World Cup romana ha registrato risultati eccezionali sia dal punto di vista sportivo che mediatico. La prima settimana di gare, dedicata alla specialità park, si è svolta dal 7 al 14 giugno presso il The Spot di Ostia. Dal 15 al 21 giugno l'attenzione si è poi spostata a Colle Oppio per le competizioni street, regalando uno scenario unico nel cuore della città. Complessivamente hanno partecipato oltre 440 atleti, tra uomini e donne, provenienti da più di 50 Paesi dei cinque continenti. Tra atleti, tecnici e dirigenti sono state coinvolte oltre 630 persone. Anche i social network hanno certificato il successo dell'evento, con oltre 40 milioni di visualizzazioni e circa 4,5 milioni di account raggiunti. Ad arricchire ulteriormente il programma internazionale ospitato a Ostia si sono svolte anche la World Cup di Scootering e la World Cup di Roller Freestyle, confermando il litorale romano come uno dei principali poli mondiali degli sport urbani. Molto più di una competizione sportiva La Coppa del Mondo di skateboarding è tornata nella Capitale per il sesto anno consecutivo dal 2021, trasformando Roma in un punto di incontro tra sport, arte, musica e aggregazione sociale. Dallo Skate Village allestito nel Parco di Caracalla alle attività organizzate presso il The Spot di Ostia e lo skatepark di Colle Oppio, il programma ha coinvolto migliaia di giovani, famiglie e appassionati. Mostre, street art, musica dal vivo, laboratori, incontri e attività sportive hanno accompagnato le gare, contribuendo a

creare un'atmosfera capace di unire la storia millenaria della città con le espressioni più contemporanee della cultura urbana. Skateboarding e rigenerazione urbana Uno degli aspetti più significativi dell'esperienza romana riguarda la capacità dello skateboarding di contribuire alla riqualificazione degli spazi urbani. Gli skatepark di Ostia e Colle Oppio rappresentano oggi esempi concreti di rigenerazione e restituzione di aree alla comunità. Due strutture diventate punti di riferimento non soltanto per gli sportivi, ma anche per giovani e famiglie che vivono quotidianamente questi luoghi come spazi di incontro, socialità e crescita. Un dialogo affascinante tra la città più antica del mondo e una delle discipline più giovani del panorama olimpico, che continua ad attirare nuove generazioni e a promuovere valori di inclusione, creatività e partecipazione. Gli azzurri in evidenza Tra gli italiani spiccano le prestazioni di Guglielmo Marin, che ha conquistato la sua prima finale in una Coppa del Mondo nella specialità park disputata a Ostia, e di Gaia Urbinati, capace di raggiungere i quarti di finale nella competizione street di Colle Oppio. Risultati che confermano la crescita del movimento azzurro e lasciano intravedere prospettive interessanti in vista dei prossimi appuntamenti internazionali. Prossime tappe della stagione Lo skateboarding tornerà protagonista già ad agosto ai Giochi del Mediterraneo di Taranto, dove gli sport a rotelle saranno presenti anche con la maratona sui pattini in linea. L'appuntamento più atteso della stagione resta però quello dei World Skate Games 2026, in programma a ottobre in Paraguay, che riuniranno i migliori interpreti mondiali delle discipline rotellistiche. Dopo il successo della World Cup 2026, Roma conferma il proprio ruolo di capitale mondiale dello skateboarding, capace di unire sport, spettacolo, innovazione e inclusione in un evento sempre più centrale nel panorama internazionale.

(Prima Notizia 24) Martedì 23 Giugno 2026